

Annuncio del virologo Ricciardi

“Al lavoro per avere il vaccino in autunno”

→ a pagina 3 **Caprioglio**



PRIMO PIANO

Il consigliere del ministro della Salute e membro del Comitato esecutivo dell'Oms delinea lo scenario della lotta al virus

“Vaccino pronto in autunno”

Il virologo Ricciardi: “Ci stiamo organizzando per la produzione in Italia dell'antidoto al Covid”

di **Silvia Caprioglio**

TORINO

■ La corsa per un vaccino da impiegare contro il Coronavirus è già partita da mesi in tutto il mondo e “l'Europa è molto più avanti degli Stati Uniti”. In pole position c'è quello elaborato a Oxford, in collaborazione con l'azienda italiana Irbm di Pomezia. “E noi ci stiamo organizzando perché in parte sostanziale venga prodotto in Italia. Stiamo creando le condizioni per essere tra i Paesi leader”: a parlare è Walter Ricciardi, consigliere del ministro della Salute e membro del Comitato esecutivo dell'Oms, Organizzazione mondiale della Sanità. Se le cose andranno bene, è l'auspicio del docente di Igiene all'Università Cattolica, “in autunno-inverno potremmo avere le prime dosi e naturalmente anche quelle per gli italiani”.

Il pericolo relativo alle evoluzioni possibili nel corso dell'estate, rimarca, non è però scampato. Anzi. Secondo il massimo virologo americano e consulente della Casa Bianca, Anthony Fauci, una cura convalidata potrebbe arrivare in autunno, future infezioni sono inevitabili e una seconda ondata è possibile. “La soluzione vera è il vaccino, quindi non torneremo alla normalità almeno per un anno”, ha detto lo studioso statunitense in un'intervista a La Stampa.

Fauci ha elogiato la risposta italiana all'epidemia, pur invitando alla massima prudenza. Dello stesso tenore il messaggio da Ricciardi. Si vedono meno casi gravi, “la situazione migliora un po' dappertutto, ma c'è ancora qualche area che desta preoccupazione, in particolare in Lombardia”, dove “bisognerebbe testare di più e soprattutto migliorare il sistema di trac-

ciamento domiciliare”, perché oltre l'80% dei contagi avviene in ambiti riconducibili alla famiglia.

Continuano intanto le polemiche dopo che Maria Van Kerkhove, capo del team tecnico antiCovid 19 dell'Organizzazione mondiale della sanità, ha detto che “è molto raro che una persona asintomatica possa trasmettere il Coronavirus”, per poi rettificare sostenendo di essersi riferita “a un set di dati limitato”. Circa il 40-45% delle persone infette risulta senza sintomi e i soggetti asintomatici possono trasmettere il virus per un periodo prolungato, vero-



Peso: 1-2%, 3-49%

similmente anche maggiore di 14 giorni, sottolineano dalla Fondazione scientifica **Gimbe**, che parla di “dichiarazioni tanto ardite quanto pericolose, rischiando di condizionare le politiche sanitarie dell’intero pianeta”. Quella dell’Organizzazione mondiale della sanità “è stata una rispo-

sta inaccurata e sbagliata”, ammette Ricciardi, che fa parte del Comitato esecutivo, ma “in questo momento è l’unica organizzazione che può combattere la pandemia”. E anche Fauci, dopo le minacce del presidente Donald Trump di uscire

dall’Oms, tenta una difesa: “Non è perfetta, ma il mondo ne ha bisogno”.

Cautela

Fauci dagli Usa invita alla prudenza: “Ritorno alla normalità non prima di un anno”

L’esperto

Walter Ricciardi, è consigliere del ministro della Salute e membro del Comitato esecutivo Oms



Peso:1-2%,3-49%